Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 122° — Numero 253

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 15 settembre 1981

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

(5189)

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 29 luglio 1981.

Approvazione delle deliberazioni e condizioni del trasferimento del portafoglio assicurativo della rappresentanza generale per l'Italia de « La Federale-Compagnia anonima di assicurazioni Zurigo » alla « Winterthur » compagnia italo-svizzera di assicurazioni S.p.a., entrambe in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento di esecuzione della suddetta legge, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, contenente nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda in data 2 marzo 1981 con la quale « La Federale - Compagnia anonima di assicurazioni Zurigo » con sede in Zurigo e rappresentanza generale per l'Italia in Milano, piazza Missori n. 2, ha chiesto al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato l'approvazione delle deliberazioni e condizioni concernenti il trasferimento dell'intero portafoglio assicurativo della propria rappresentanza generale per l'Italia alla « Winterthur » compagnia italo-svizzera di assicurazioni S.p.a., con sede in Milano, piazza Missori, 2;

Visto il verbale della riunione del Consiglio di amministrazione della « Winterthur » compagnia italo-svizzera di assicurazioni S.p.a. che in data 6 dicembre 1979 ha deliberato di acquistare il portafoglio assicurativo, il personale ed ogni altra attività e passività della rappresentanza generale per l'Italia de « La Federale - Compagnia anonima di assicurazioni » in Zurigo;

Visto il verbale della riunione del Consiglio di amministrazione de « La Federale - Compagnia anonima di assicurazioni Zurigo » con sede in Zurigo che, in data 7 gennaio 1980, ha deliberato di cessare l'attività della rappresentanza generale per l'Italia e di trasferire il portafoglio e le attività della stessa rappresentanza generale alla « Winterthur » compagnia italo-svizzera di assicurazioni S.p.a.;

Visto l'atto in data 15 giugno 1981 con il quale « La Federale-Compagnia anonima Zurigo », sulla base delle risultanze del bilancio al 31 dicembre 1979 e della situazione contabile finanziaria e patrimoniale al 31 dicembre 1980 della propria rappresentanza generale per l'Italia, ha ceduto alla « Winterthur » compagnia italo-svizzera di assicurazioni, con effetto dal 1° gennaio 1981, il complesso aziendale, ivi compreso il portafoglio assicurativo della Rappresentanza generale stessa;

Considerato che con il predetto atto sono state determinate tutte le condizioni del citato trasferimento per effetto del quale la « Winterthur » Compagnia italo-svizzera di assicurazioni subentrerà alla rappresentanza generale per l'Italia de « La Federale-Compagnia anonima Zurigo » in tutte le attività, i beni, i diritti, le azioni, i contratti, le obbligazioni attive e passive, senza eccezione alcuna succedendo pertanto ad esse a titolo universale;

Considerato che la società cessionaria, tenuto conto del trasferimento di portafoglio, dispone del margine di solvibilità necessario nonché di attività sufficienti a coprire le riserve tecniche per il complesso dei contratti assunti;

Considerato che la rappresentanza generale per l'Italia de « La Federale-Compagnia anonima di assicurazioni Zurigo » esercita i rami incendio, infortuni, aeronautica, R.C., generale, auto rischi diversi, responsabilità civile auto, cristalli, furti, rischi atomici, trasporti, e che gli stessi rami sono esercitati dalla « Winterthur » compagnia italo-svizzera di assicurazioni S.p.a.;

Ritenuto che per il trasferimento di portafoglio di cui trattasi si verificano e sussistono le condizioni previste dalla legge;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate le deliberazioni e condizioni del trasferimento del portafoglio assicurativo della rappresentanza generale per l'Italia de « La Federale-Compagnia anonima di assicurazioni Zurigo » con sede in Milano, piazza Missori, 2, alla « Winterthur » compagnia italo-svizzera di assicurazioni S.p.a., con sede in Milano, piazza Missori, 2.

Art. 2.

Sono decadute tutte le autorizzazioni per l'esercizio delle assicurazioni contro i danni nel territorio della Repubblica già concesse a « La Federale-Compagnia anonima di assicurazioni Zurigo », con sede in Zurigo e rappresentanza generale per l'Italia in Milano, piazza Missori, 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 luglio 1981

Il Ministro: MARCORA

(5400)

DECRETO 29 luglio 1981.

Autorizzazione alla Assiolimpia S.p.a., compagnia italiana di assicurazioni e riassicurazioni, in Roma, ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa a tutti i rischi del ramo infortuni.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della società Assiolimpia S.p.a. Compagnia italiana di assicurazioni e riassicurazioni con sede in Roma, via di Monteverde n. 35, che già esercita le assicurazioni contro i danni, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad estendere la propria attività ad altri rami;

Vista la documentazione, allegata alla citata domanda ed in particolare il programma di attività e la relazione tecnica;

Viste le condizioni generali e speciali di polizza e le tariffe che l'impresa intende adottare per ciascuna categoria di operazioni;

Considerato che la documentazione presentata soddisfa le condizioni di accesso;

Sentito il parere espresso dalla commissione consultiva per le assicurazioni private nella seduta del 28 aprile 1981;

Decreta:

La società Assiolimpia S.p.a. Compagnia italiana di assicurazioni e riassicurazioni con sede in Roma, è autorizzata ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel territorio della Repubblica nel ramo infortuni in tutti i rischi diversi da quelli già autorizzati nonché alla riassicurazione nello stesso ramo.

Roma, addì 29 luglio 1981

Il Ministro: MARCORA

(5401)

DECRETO 7 settembre 1981.

Autorizzazione alla rappresentanza generale per l'Italia in Genova della società Rhône Mediterranée ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa al ramo malattia e altri danni ai beni.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295;

Vista la domanda delle società Rhône Mediterranée, con sede in Marsiglia e rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Genova, già autorizzata ad esercitare in Italia le assicurazioni contro i danni, intesa ad ottenere l'estensione all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami malattia ed altri danni ai beni;

Considerato che il programma di attività, la relazione tecnica e i conti previsionali presentati dalla società rispettano le condizioni di accesso previste dalla citata legge n. 295;

Viste le condizioni generali di polizza e le tariffe presentate dalla società;

Visto il parere favorevole espresso sul programma di attività da parte dell'autorità di controllo francese a norma dell'art. 21 della citata legge n. 295;

Visto il certificato di solvibilità rilasciato dall'autorità di controllo francese da cui risulta che la società Rhône Mediterranée dispone del margine di solvibilità;

Sentito il parere espresso dalla commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La società Rhône Mediterranée con sede in Marsiglia e rappresentanza generale per l'Italia in Genova è autorizzata ad esercitare il ramo malattia ed il ramo altri danni ai beni.

Roma, addì 7 settembre 1981

Il Ministro: MARCORA

(5402)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

DECRETO 2 settembre 1981.

Controllo dei requisiti minimi di commercializzazione per il luppolo in coni importato da Paesi terzi.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento (CEE) n. 1696/71 del Consiglio del 26 luglio 1971 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del luppolo;

Visto il regolamento (CEE) n. 890/78 della commissione del 28 aprile 1978, relativo alle modalità di certificazione del luppolo;

Visto il regolamento (CEE) n. 1646/78 della commissione del 13 luglio 1978, relativo alle modalità di applicazione del controllo dei requisiti minimi di commercializzazione per il luppolo importato dai Paesi terzi;

Considerata la necessità di istituire controlli dei requisiti minimi del luppolo importato dai Paesi terzi che non hanno aderito all'invito della commissione delle Comunità economiche europee a certificare la equivalenza del luppolo esportato alle caratteristiche del luppolo comunitario;

Considerata l'opportunità di affidare il predetto controllo all'Istituto nazionale per il commercio estero;

Decreta:

Art. 1.

Il controllo di cui all'art. 1 del regolamento (CEE) n. 1646/78 della commissione del 13 luglio 1978, concernente la messa in libera pratica nella Comunità del luppolo in coni di cui alla v.d. ex 12.06 della tariffa doganale comune, importato dai Paesi terzi senza il certificato di cui all'art. 5, paragrafo 2 del regolamento (CEE) n. 1696/71, del Consiglio del 26 luglio 1971, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del luppolo, è esercitato dall'Istituto nazionale per il commercio estero.

Art. 2.

Il controllo è eseguito dagli ispettori del predetto Istituto ed è effettuato prima dello sdoganamento, nel luogo ove questo avviene.

Il controllo concerne il rispetto dei requisiti minimi di commercializzazione fissati nell'allegato al regolamento (CEE) n. 890/78, della commissione del 28 aprile 1978, relativo alle modalità di certificazione del luppolo, secondo i metodi previsti nell'art. 3, paragrafo 2 e 3 di detto regolamento.

Art. 3.

Nel caso in cui, per la determinazione dell'umidità, si rendesse necessario il ricorso al metodo descritto nell'allegato II B 1, al regolamento di cui al precedente articolo, l'Istituto nazionale per il commercio estero invierà un campione del prodotto al laboratorio della stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari di Parma che effettuerà, a spese dell'interessato, le analisi richieste.

Art. 4.

L'importatore deve presentare all'Istituto nazionale per il commercio estero una richiesta di controllo in tempo utile, in relazione al punto di sdoganamento ed alle caratteristiche della partita stessa.

La richiesta datata e sottoscritta dovrà contenere:

a) nome, cognome e domicilio dell'importatore o qualora questi sia una società o ente, la denominazione e la sede, nonché il nome ed il cognome e l'indirizzo dei legali rappresentanti;

b) nome, cognome dell'esportatore, o qualora questi sia una società o un ente, la denominazione e la sede;

c) Paese di provenienza del prodotto;

d) composizione delle partite, numero, natura, contrassegno e numerazione dei colli, peso lordo e/o netto e di ogni altra indicazione prevista dalle norme C.E.E.

Art. 5.

Gli ispettori dell'Istituto nazionale per il commercio estero, nel caso che il controllo sia risultato positivo, rilasciano un certificato in tre esemplari: un esemplare deve accompagnare il prodotto finché esso è in circolazione senza modifiche nel territorio comunitario, un altro esemplare viene consegnato alla dogana dove il prodotto è messo in libera pratica, un esemplare è ad uso dell'Istituto nazionale per il commercio estero.

Il certificato intestato al predetto Istituto deve contenere la dizione: « Luppolo importato da Paesi terzi che presenta le caratteristiche previste nell'allegato del regolamento (CEE) n. 890/78 della commissione del 28 aprile 1978 »;

il numero, la natura, il contrassegno e la numerazione dei pacchi;

il peso lordo e/o il peso netto;

il timbro, la firma dell'ispettore e la data della consegna del certificato.

Roma, addì 2 settembre 1981

Il Ministro del commercio con l'estero
CAPRIA

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
BARTOLOMEI

(5403)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 23 luglio 1981.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa « Emiliana surgelati », in Modena, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria effettuata nel giorno 15 maggio 1981 nei confronti della società cooperativa « Emiliana surgelati - Soc. coop. a r.l. », con sede in Modena, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa « Emiliana surgelati - Soc. coop. a r.l. », con sede in Modena, costituita per rogito notaio dott. Giuseppe Zibordi in data 18 dicembre 1976 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 ed il rag. Franco Tioli ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 luglio 1981

Il Ministro: DI GIESI

(5330)

DECRETO 27 agosto 1981.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa edile di produzione e lavoro « Delle Vittorie », in Jerzu, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria effettuata in data 28 febbraio 1981 nei confronti della società cooperativa edile di produzione e lavoro a r.l. « Delle Vittorie », con sede in Jerzu (Nuoro), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa edile di produzione e lavoro a r.l. « Delle Vittorie », con sede in Jerzu (Nuoro), costituita per rogito notaio Fabrizio Pietrantoni in data 12 maggio 1973 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il dott. Martino Corda ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 agosto 1981

Il Ministro: Di Giesi

(5351)

DECRETO 31 agosto 1981.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa « Etrusca costruzioni », in Pisa, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria effettuata il 18 marzo 1981 nei confronti della società cooperativa « Etrusca costruzioni », con sede in Pisa, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa « Etrusca costruzioni », con sede in Pisa, costituita per rogito notaio Umberto Mario Ciampi in data 24 luglio 1978 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il dott. Paoletti Maria ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 agosto 1981

Il Ministro: Di Giesi

(5375)

COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 2550/81 della commissione, del 1° settembre 1981, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2551/81 della commissione, del 1° settembre 1981, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 2552/81 della commissione, del 26 agosto 1981, relativo al regime da applicare alle importazioni nel Benelux di indumenti esterni a maglia originari della Polonia.

Regolamento (CEE) n. 2553/81 della commissione, del 1° settembre 1981, recante sesta modifica del regolamento (CEE) n. 2049/81 che istituisce una tassa di compensazione all'importazione di mele originarie del Cile.

Regolamento (CEE) n. 2554/81 della commissione, del 1° settembre 1981, recante modifica del regolamento (CEE) n. 2432/81 che istituisce una tassa di compensazione all'importazione di melanzane originarie della Spagna.

Regolamento (CEE) n. 2555/81 della commissione, del 1° settembre 1981, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 2556/81 della commissione, del 1° settembre 1981, che modifica l'importo di base del prelievo all'importazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero.

Regolamento (CEE) n. 2557/81 della commissione, del 1° settembre 1981, che modifica le restituzioni all'esportazione dello zucchero bianco e dello zucchero greggio, come tali.

Rettifica al regolamento (CEE) n. 1393/81 della commissione, del 25 maggio 1981, relativo ad una seconda vendita, a un prezzo fissato forfettariamente in anticipo, di carni bovine congelate destinate ad essere esportate in Polonia (pubblicato nella « Gazzetta ufficiale » n. L 140 del 26 maggio 1981).

Pubblicati nel n. L 249 *del* 2 *settembre* 1981.

(243/C)

Regolamento (CEE) n. 2558/81 della commissione, del 2 settembre 1981, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2559/81 della commissione, del 2 settembre 1981, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 2560/81 della commissione, del 2 settembre 1981, che fissa i prelievi all'importazione applicabili al riso e alle rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 2561/81 della commissione, del 2 settembre 1981, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per il riso e le rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 2562/81 della commissione, del 2 settembre 1981, che fissa i prelievi all'esportazione nel settore del riso.

Regolamento (CEE) n. 2563/81 della commissione, del 2 settembre 1981, che fissa le restituzioni all'esportazione dello zucchero bianco e dello zucchero greggio, come tali.

Regolamento (CEE) n. 2564/81 della commissione, del 2 settembre 1981, recante modifica del regolamento (CEE) n. 1238/81, relativo all'apertura di una gara permanente per la vendita dell'olio d'oliva detenuto dall'organismo d'intervento italiano.

Regolamento (CEE) n. 2565/81 della commissione, del 2 settembre 1981, recante modifica del regolamento (CEE) n. 1363/81, relativo all'apertura di una gara permanente per la vendita dell'olio d'oliva detenuto dall'organismo d'intervento greco.

Regolamento (CEE) n. 2566/81 della commissione, del 2 settembre 1981, che modifica l'importo di base del prelievo all'importazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero.

Regolamento (CEE) n. 2567/81 della commissione, del 2 settembre 1981, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 2568/81 della commissione, del 2 settembre 1981, che modifica i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Regolamento (CEE) n. 2569/81 della commissione, del 2 settembre 1981, che modifica i tassi delle restituzioni applicabili a taluni prodotti del settore dello zucchero esportati sotto forma di merci non comprese nell'allegato II del trattato.

Regolamento (CEE) n. 2570/81 della commissione, del 2 settembre 1981, che modifica le restituzioni all'esportazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero esportati come tali.

Regolamento (CEE) n. 2571/81 della commissione, del 2 settembre 1981, che fissa, per il Regno Unito, l'entità del premio variabile alla macellazione degli ovini e gli importi da riscuotere all'uscita di determinati prodotti dal territorio di detto Stato membro.

Pubblicati nel n. L 250 *del* 3 *settembre* 1981.

(244/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

Sospensione della riscossione di imposte dirette erariali dovute dalla società Forze idrauliche del Liri

Con decreto ministeriale 27 agosto 1981 la riscossione del carico tributario di L. 22.409.068, dovuto dalla società Forze idrauliche del Liri, è stata sospesa ai sensi del terzultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, introdotto dall'art. 4 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, per un periodo di dodici mesi a decorrere dalla data del decreto stesso. L'intendenza di finanza di Frosinone nel provvedimento di esecuzione determinerà l'ammontare degli interessi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 introdotto dal medesimo art. 4 della legge n. 46. L'esattore, in via cautelare, manterrà in vita gli atti esecutivi posti in essere sui beni mobili e strumentali della sopramenzionata società. La sospensione sarà revocata con successivo decreto ove vengano a cessare i presupposti in base ai quali è stata concessa o venga a manifestarsi fondato pericolo per la riscossione.

(5299)

Sospensione degli atti esecutivi esattoriali di imposte dirette erariali dovute dall'istituto femminile San Silvestro - Opera pia, in Firenze.

Con decreto ministeriale 27 agosto 1981 le procedure esecutive esattoriali poste in essere per il recupero del carico tributario di L. 13.735.320 dovuto dall'istituto femminile San Silvestro - Opera pia, sono state sospese ai sensi del terzultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, introdotto dall'art. 4 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, per un periodo di dodici mesi a decorrere dalla data del decreto stesso. L'intendenza di finanza di Firenze, nel provvedimento di esecuzione determinerà l'ammontare degli interessi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 introdotto dal medesimo art. 4 della legge n. 46. L'esattore, in via cautelare, manterrà in vita gli atti esecutivi posti in essere sui beni immobili e strumentali della sopramenzionata società. La sospensione sarà revocata con successivo decreto ove vengano a cessare i presupposti in base ai quali è stata concessa o venga a manifestarsi fondato pericolo per la riscossione.

(5298)

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevute di debito pubblico

(1ª *pubblicazione*) Elenco n. 13

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 13 Mod. 241 D.P. — Data: 26 giugno 1980. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: direzione provinciale del tesoro di Ravenna. — Intestazione: Baldini Luigi nato a Bagnocavallo il 1° marzo 1915. — Titoli del debito pubblico: al portatore 6. — Capitale L. 50.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

(5406)

(1ª *pubblicazione*) Elenco n. 14

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 657 Mod. 241 D.P. — Data: 22 maggio 1978. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: direzione provinciale del tesoro di Genova. — Intestazione: Mangini Vittoria in Sartorio nata a Genova il 12 ottobre 1903. — Titoli del debito pubblico: nominativi 1. — Capitale: L. 430.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

(5405)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 178

Corso dei cambi del 10 settembre 1981 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA .	1210,800	1210,800	1210,65	1210,800	1210,75	1210,55	1210,700	1210,800	1210,800	1210,80
Dollaro canadese .	1005 —	1005 —	1005 —	1005 —	1005,16	1005 —	1004,500	1005 —	1005 —	1005 —
Marco germanico .	501,210	501,210	501,50	501,210	501,51	502,60	501,450	501,210	501,210	501,20
Fiorino olandese	452,880	452,880	452,05	452,880	453,12	452,85	452,870	452,880	452,880	452,85
Franco belga .	30,600	30,600	30,60	30,600	30,61	30,60	30,598	30,600	30,600	30,60
Franco francese	208,850	208,850	209 —	208,850	209,16	209,65	208,950	208,850	208,850	208,85
Lira sterlina .	2168,300	2168,300	2164,90	2168,300	2165,42	2179,50	2164,900	2168,300	2168,300	2164,30
Lira irlandese	1825 —	1825 —	1827 —	1825 —	1829,44	—	1825 —	1825 —	1825 —	—
Corona danese	160,240	160,240	160,60	160,240	160,49	160,25	160,500	160,240	160,240	160,25
Corona norvegese .	200,970	200,970	201,25	200,970	201,18	200,95	200,900	200,970	200,970	200,95
Corona svedese .	232,160	232,160	232,50	232,160	233,45	232,15	232,200	232,160	232,160	232,15
Franco svizzero .	581,380	581,380	583,25	581,380	582,37	584,25	581,450	581,380	581,380	581,36
Scellino austriaco .	71,300	71,300	71,45	71,300	71,46	71,20	71,369	71,300	71,300	71,30
Escudo portoghese	18,500	18,500	18,40	18,500	18,38	18,50	18,400	18,500	18,500	18,50
Peseta spagnola	12,369	12,369	12,40	12,369	12,38	12,35	12,378	12,369	12,369	12,36
Yen giapponese .	5,202	5,202	5,21	5,202	5,20	5,23	5,194	5,202	5,202	5,21

Media dei titoli del 10 settembre 1981

Titolo	Valore
Rendita 5 % 1935 .	40,400
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	89,275
» 5,50 % » » 1968-83	83,800
» 5,50 % » » 1969-84	80,350
» 6 % » » 1970-85	76,875
» 6 % » » 1971-86	70,525
» 6 % » » 1972-87 . . .	70,975
» 9 % » » 1975-90 . . .	70,800
» 9 % » » 1976-91 . . .	72,650
» 10 % » » 1977-92 . . .	78,375
» 12 % (Beni Esteri 1980)	70,050
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	6 ,625
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10 %	90,325
» » » Ind. 1-10-1979/81 . . .	99,550
» » » » 1-12-1979/81 . . .	99,275
» » » » 1- 1-1980/82 . . .	99,175
» » » » 1- 3-1980/82 . . .	98,650
» » » » 1- 5-1979/82 . . .	98,075
» » » » 1- 5-1980/82 . . .	98,050
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 6-1980/82 . . .	97,975
» » » » 1- 7-1979/82 . . .	98,150
» » » » 1- 7-1980/82 . . .	98,075
» » » » 1- 8-1980/82 . . .	98,300
» » » » 1-10-1979/82 . . .	97,375
» » » » 1-10-1980/82 . . .	97,650
» » » » 1-12-1980/82 . . .	97,825
» » » » 1- 1-1980/83 . . .	98,075
» » » » 1-10-1980/83 . . .	99,050
» » » » 1- 3-1981/84 . . .	97,625
Buoni Tesoro Nov. 5,50 % 1- 4-1982	92,275
» » Pol. 12 % 1- 1-1982	97,275
» » » 12 % 1- 4-1982	96,625
» » » 15 % 1- 1-1983	94,300
» » » 12 % 1-10-1983	86,100
» » » 12 % 1- 1-1984	84,225
» » » 12 % 1- 4-1984	84,275
» » » 12 % 1-10-1984	83,100
» » Nov. 12 % 1-10-1987	81,650

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 10 settembre 1981

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1210,750
Dollaro canadese	1004,750
Marco germanico	501,330
Fiorino olandese	452,875
Franco belga	30,599
Franco francese	208,900
Lira sterlina	2164,600
Lira irlandese	1825 —
Corona danese	160,370
Corona norvegese	200,935
Corona svedese	232,180
Franco svizzero	581,415
Scellino austriaco	71,334
Escudo portoghese	18,450
Peseta spagnola	12,373
Yen giapponese	5,198

MINISTERO DEI TRASPORTI

Determinazione dell'importo del gettone di presenza per i componenti degli organi collegiali dell'Opera di previdenza e di assistenza per i ferrovieri dello Stato.

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1981, registrato alla Corte dei conti, il 20 agosto 1981, registro n. 6 Trasporti, foglio n. 161, sulla proposta del Ministro dei trasporti, d'intesa con il Ministro del tesoro e vista la delibera adottata dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 20 marzo 1981, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge 20 marzo 1975, n. 70, con decorrenza dal 1° luglio 1980, l'importo lordo del gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali di cui all'art. 12 della legge 14 dicembre 1973, n. 829, è stato determinato in L. 20.000. Non è consentito il cumulo di più gettoni di presenza per una medesima giornata.

(5389).

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompense al valor militare per attività partigiana

Con decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1981, registrato alla Corte dei conti, addì 25 luglio 1981, registro n. 23 Difesa, foglio n. 283, è stata concessa la seguente ricompensa al valor militare per attività partigiana.

Medaglie di bronzo

Caula Filippo, nato l'11 gennaio 1920 a Cherasco (Cuneo). — Valoroso combattente, animato da vivo amor di Patria, subito dopo l'armistizio entrava nella resistenza distinguendosi ben presto per notevoli doti di coraggio ed elevate capacità di comandante. Il 13 marzo 1945, alla testa di pochi volontari, penetrato nel dispositivo trincerato nemico in Saluzzo posto a precludere l'invio di rifornimenti alle formazioni partigiane nella pianura saluzzese, non esitava ad ingaggiare combattimento a distanza ravvicinata riuscendo infine a mettere in fuga l'avversario che abbandonava sul posto materiale e mezzi. — Saluzzo, 13 marzo 1945.

Odino Rolando, nato il 31 luglio 1897 a Genova-Sampierdarena. — Patriota di sicura fede, ricco di giovanile ardimento, non esitava ad impugnare le armi contro i nemici della Patria, prodigandosi con estrema energia per la costituzione nella zona di efficienti formazioni partigiane. Promosso comandante di distaccamento riusciva, durante nove mesi di intensa attività partigiana, a realizzare numerose azioni di sabotaggio che infliggevano all'invasore ingenti perdite di uomini e di mezzi. Arrestato e sottoposto ad estenuanti interrogatori e ad atroci torture nulla rivelava che potesse nuocere ai compagni di fede. Liberato, riprendeva la lotta contro il nemico partecipando attivamente all'insurrezione vittoriosa della città di Genova. — Liguria 1° luglio 1944-25 aprile 1945.

Croce

Mariani Davide, nato il 6 gennaio 1914 a Venezia-Murano. — Comandante di battaglione, dotato di notevole spirito combattivo, si distingueva nella lotta contro i nemici della Patria per capacità organizzativa e grande abnegazione. Il 30 aprile 1945, in località Conca, nel corso di un attacco da parte di preponderanti forze nemiche, alla testa del suo reparto sosteneva un duro combattimento ed infliggeva all'avversario gravi perdite. Benché ferito gravemente rifiutava ogni soccorso e, incitando i suoi uomini alla lotta, portava vittoriosamente a termine l'impresa. — Veneto, 30 aprile 1945.

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1981, registrato alla Corte dei conti, addì 25 luglio 1981, registro n. 23 Difesa, foglio n. 281, sono state concesse le seguenti ricompense al valor militare per attività partigiana:

Medaglia d'argento

Bozzano Savina, nata il 10 settembre 1924 a Cornigliano Ligure (Genova). — Valorosa combattente, animata da vivo amor di Patria, subito dopo l'armistizio entrava nella resistenza dedicando tutta se stessa alla causa partigiana. Indomita ed instancabile combattente partecipava, durante diciannove lunghi mesi di intensa attività partigiana, a numerose azioni di sabotaggio che infliggevano all'invasore ingenti perdite di uomini e di mezzi. Arrestata e sottoposta ad estenuanti interrogatori e ad atroci torture nulla rivelava che potesse nuocere al movimento clandestino. Liberata, riprendeva la lotta contro il nemico partecipando attivamente all'insurrezione della città di Genova che si concludeva vittoriosamente il 25 aprile 1945. — Liguria, 8 settembre 1943-25-aprile 1945.

Croci

Debarbieri Mario, nato il 26 marzo 1905 a Camogli (Genova). — Patriota di sicura fede e intrepido coraggio non esitava ad impugnare le armi contro i nemici della Patria prodigando le sue migliori energie per la costituzione delle prime formazioni partigiane nella zona di Camogli, divenendone ben presto uno dei maggiori animatori ed organizzatori. Arrestato e sottoposto ad atroci torture, nulla rivelava che potesse nuocere alla causa partigiana. Liberato il 23 aprile 1945 riprendeva la lotta contro l'invasore partecipando attivamente alla liberazione di Camogli. — Camogli, 1° ottobre 1943-30 aprile 1945.

Delchiappo Pietro, nato il 15 luglio 1917 a Borgo Val di Taro (Parma). — Valoroso patriota ricco di giovanile ardimento, subito dopo l'armistizio riusciva a sfuggire alla cattura da parte dei tedeschi e a raggiungere le formazioni partigiane arroccate in montagna, distinguendosi ben presto per coraggio e sprezzo del pericolo. Il 29 settembre 1944, nel corso di un attacco al munito presidio nemico in Valmozzola si lanciava per primo all'assalto e, nonostante la violenta reazione avversaria, riusciva con il fuoco della sua arma automatica a mettere in fuga l'oppressore che abbandonava sul posto materiale e mezzi. — Valmozzola (Parma), 29 settembre 1944.

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1981, registrato alla Corte dei conti, il 25 luglio 1981, registro n. 23 Difesa, foglio n. 284, sono state concesse le seguenti ricompense al valor militare per attività partigiana.

Medaglie d'argento

Bernardi Secondo, nato il 14 dicembre 1921 a S. Leo (Pesaro). — Patriota di sicura fede, convinto assertore dei principi di libertà e fiero oppositore di qualunque forza d'oppressione entrava, subito dopo l'armistizio, nella resistenza distinguendosi ben presto per particolari doti di coraggio ed elevate capacità di comandante. Instancabile e indomito commissario di distaccamento riusciva, durante sedici lunghi mesi di intensa attività partigiana, a realizzare audaci azioni di guerra contro il nemico, guidando con rara perizia i suoi uomini in numerosi combattimenti fino alla liberazione della maggior parte del territorio della Valle Scrivia. — Genova-Val Borbera, 1° gennaio 1945-25 aprile 1945.

Barberis Giovanni, nato il 26 settembre 1922 a Calizzano (Savona). — Animatore e instancabile organizzatore del movimento partigiano nella zona Calizzano Bardineto riusciva, con la forza del suo esempio e la spinta di fede patriottica, a trascinare i suoi uomini in numerose azioni di guerra dando ripetutamente prova di grande valore. Nel febbraio 1945 in località Mereta, nel corso di un duro attacco da parte di preponderanti forze nemiche non esitava a portarsi, con pochi volontari, a breve distanza dalle postazioni avversarie e, incurante della violenta reazione, attaccava il nemico a colpi di mortaio scompaginandone le file e costringendolo infine a precipitosa fuga a seguito di gravi perdite in uomini e in materiali. — Mereto-Calizzano, febbraio 1945.

Medaglia di bronzo

Bugiardini Giuseppe, nato l'8 gennaio 1918 a Cupra Marittima (Ascoli Piceno). — Medico di brigata, ricco di giovanile ardimento e animato da vivo desiderio di operare per la libertà e per il riscatto della Patria, aderiva con entusiasmo al movimento della resistenza distinguendosi ben presto per elevato senso di altruismo e per ardente fede di apostolo. Consigliere e fratello, rincuorava i più stanchi, spronava con l'esempio di combattente tenace i più deboli e si prodigava instancabilmente e con dedizione ammirevole nella cura dei feriti, riuscendo sempre a portare a termine la sua opera altamente umanitaria anche nei momenti più tristi e difficili della Brigata. — Toscana, 8 settembre 1943-7 settembre 1944.

Con decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1981, registrato alla Corte dei conti il 25 luglio 1981, registro n. 23 Difesa, foglio n. 285, sono state concesse le seguenti ricompense al valor militare «alla memoria» per attività partigiana:

Medaglie d'argento

Sguazzin Amèglio, nato il 2 settembre 1912 a S. Giorgio di Nogaro. — Agente di pubblica sicurezza, pur conscio del grave pericolo a cui si esponeva, non esitava ad accorrere in aiuto dei gruppi partigiani operanti in zona dando così un valido contributo alla resistenza. Scoperto, riusciva a sfuggire alla cattura da parte dei tedeschi e a raggiungere le formazioni arroccate in montagna distinguendosi ben presto per coraggio e sprezzo del pericolo. Il 19 dicembre 1944, in località Arba, accerchiato da preponderanti forze nemiche, alla intimazione di resa opponeva disperata resistenza finché stremato cadeva con fierezza di soldato. — Arba (Udine), 19 dicembre 1944.

Stacchetti Silvano, nato il 6 agosto 1924 a Taleggio (Bergamo). — Patriota di sicura fede non esitava ad impugnare le armi contro i nemici della Patria partecipando a numerose azioni di sabotaggio e dando continua prova di grande sprezzo del pericolo. Il 15 ottobre 1944, nel corso di una rischiosa missione di collegamento, individuato e attaccato da una pattuglia nemica non esitava ad ingaggiare combattimento. Colpito a morte, riusciva ugualmente a distruggere i documenti di cui era latore, prima di immolare la sua giovane vita per la libertà della Patria. — Borzonasca, 15 ottobre 1944.

Medaglia di bronzo

Treleani Bruno, nato il 28 marzo 1922 a Monfalcone. — Comandante di Nucleo partigiano, accerchiato in sanguinoso combattimento da forze soverchianti, rifiutava sprezzantemente la resa, si lanciava al contrattacco, cadeva sotto l'intenso fuoco nemico, consentendo ai suoi gregari di sottrarsi alla cattura. — Korenje (Slovenia), 17 ottobre 1944.

(5305)

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Avviso riguardante il sorteggio per il rimborso dei titoli rappresentanti obbligazioni: 5% serie ordinaria trentennale; 5% serie ordinaria trentacinquennale; 5,50% serie ordinaria trentennale; 6% s.s. A.N.A.S.; 6% serie ordinaria trentennale; 7% s.s. A.N.A.S.; 7% serie ordinaria ventennale; 7% serie ordinaria trentennale; 8% serie ordinaria trentennale; 9% serie ordinaria trentennale; 10% serie ordinaria ventennale; 10% serie ordinaria trentennale; 12% serie ordinaria quindicennale; 13,50% serie ordinaria quindicennale; 16,50% serie ordinaria quinquennale; 16,50% serie ordinaria decennale; 16,50% serie ordinaria quindicennale.

Si notifica che il giorno 1° ottobre 1981 con inizio alle ore 9 si procederà, presso il servizio centro elettronico del Consorzio di credito per le opere pubbliche in via Campania, 59/c, Roma, alle seguenti operazioni di estrazione a sorte di obbligazioni per il rimborso alla pari dal 1° gennaio 1982:

1) 5% SERIE ORDINARIA TRENTENNALE:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:
n. 1.442 titoli di L. 50.000
» 2.148 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.146.100.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:
n. 193 titoli di L. 50.000
» 676 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 347.650.000;

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:
n. 901 titoli di L. 50.000
» 698 titoli di » 500.000
» 402 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 796.050.000;

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di:
n. 76 titoli di L. 50.000
» 21 titoli di » 500.000
» 315 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 329.300.000;

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:
n. 165 titoli di L. 50.000
» 141 titoli di » 500.000
» 196 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 274.750.000;

Emissione sesta:

Estrazione a sorte di:
n. 82 titoli di L. 50.000
» 41 titoli di » 500.000
» 99 titoli di » 1.000.000
» 14 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 193.600.000;

Emissione settima:

Estrazione a sorte di:
n. 24 titoli di L. 500.000
» 9 titoli di » 1.000.000
» 17 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 106.000.000;

Emissione ottava:

Estrazione a sorte di:
n. 20 titoli di L. 500.000
» 17 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 95.000.000;

Emissione nona:

Estrazione a sorte di:
n. 37 titoli di L. 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 18.500.000.

2) 5% SERIE ORDINARIA TRENTACINQUENNALE:

Emissione ventiduesima:

Estrazione a sorte di:
n. 593 titoli di L. 50.000
per il complessivo valore nominale di L. 29.650.000;

Emissione ventitreesima:

Estrazione a sorte di:
n. 45 titoli di L. 5.000
» 14 titoli di » 12.500
» 370 titoli di » 25.000
» 948 titoli di » 50.000
per il complessivo valore nominale di L. 57.050.000;

Emissione ventiquattresima:

Estrazione a sorte di:
n. 5 titoli di L. 5.000
» 30 titoli di » 12.500
» 152 titoli di » 25.000
» 2.375 titoli di » 50.000
» 1.763 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.004.450.000.

3) 5,50% Serie ordinaria trentennale:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:
n. 1.962 titoli di L. 50.000
» 2.209 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.202.600.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:
n. 167 titoli di L. 50.000
» 188 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 102.350.000;

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:
n. 144 titoli di L. 50.000
» 79 titoli di » 500.000
» 198 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 244.700.000;

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di:
n. 571 titoli di L. 50.000
» 312 titoli di » 500.000
» 366 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 550.550.000;

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:
n. 283 titoli di L. 50.000
» 131 titoli di » 500.000
» 87 titoli di » 1.000.000
» 21 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 271.650.000;

Emissione sesta:

Estrazione a sorte di:
n. 24 titoli di L. 50.000
» 12 titoli di » 500.000
» 44 titoli di » 1.000.000
» 87 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 486.200.000.

4) 6% s.s. A.N.A.S.:

Emissione 1966:

Estrazione a sorte di:
n. 290 titoli di L. 50.000
» 174 titoli di » 250.000
» 290 titoli di » 500.000
» 812 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.015.000.000.

5) 6% Serie ordinaria trentennale:

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:
n. 141 titoli di L. 12.500
» 599 titoli di » 50.000
» 289 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 176.212.500;

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di:
n. 212 titoli di L. 12.500
» 873 titoli di » 50.000
» 592 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 342.300.000;

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:
n. 97 titoli di L. 12.500
» 355 titoli di » 50.000
» 285 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 161.462.500;

Emissione sesta:

Estrazione a sorte di:
n. 201 titoli di L. 12.500
» 1.372 titoli di » 50.000
» 797 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 469.612.500;

Emissione settima:

Estrazione a sorte di:
n. 85 titoli di L. 12.500
» 761 titoli di » 50.000
» 530 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 304.112.500;

Emissione ottava:

Estrazione a sorte di:
n. 530 titoli di L. 12.500
» 1.827 titoli di » 50.000
» 983 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 589.475.000;

Emissione nona:

Estrazione a sorte di:
n. 143 titoli di L. 12.500
» 1.374 titoli di » 50.000
» 431 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 285.987.500;

Emissione decima:

Estrazione a sorte di:
n. 641 titoli di L. 12.500
» 4.114 titoli di » 50.000
» 3.224 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.825.712.500;

Emissione undicesima:

Estrazione a sorte di:
n. 496 titoli di L. 12.500
» 3.831 titoli di » 50.000
» 3.276 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.835.750.000;

Emissione dodicesima:

Estrazione a sorte di:
n. 73 titoli di L. 50.000
» 24 titoli di » 500.000
» 28 titoli di » 1.000.000
» 35 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 218.650.000;

Emissione tredicesima:

Estrazione a sorte di:
n. 126 titoli di L. 50.000
» 165 titoli di » 500.000
» 315 titoli di » 1.000.000
» 112 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 963.800.000;

Emissione quattordicesima:

Estrazione a sorte di:
n. 1.096 titoli di L. 50.000
» 848 titoli di » 500.000
» 819 titoli di » 1.000.000
» 2 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.307.800.000;

Emissione quindicesima:

Estrazione a sorte di:

n. 8 titoli di L. 5.000.000
» 4 titoli di » 10.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 80.000.000;

Emissione sedicesima:

Estrazione a sorte di:

n. 551 titoli di L. 50.000
» 162 titoli di » 500.000
» 176 titoli di » 1.000.000
» 1 titolo di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 289.550.000;

Emissione diciassettesima:

Estrazione a sorte di:

n. 989 titoli di L. 50.000
» 628 titoli di » 500.000
» 498 titoli di » 1.000.000
» 2 titoli di » 5.000.000
» 1 titolo di » 10.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 881.450.000;

Emissione diciottesima:

Estrazione a sorte di:

n. 149 titoli di L. 50.000
» 155 titoli di » 500.000
» 94 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 178.950.000;

Emissione diciannovesima:

Estrazione a sorte di:

n. 377 titoli di L. 50.000
» 333 titoli di » 500.000
» 220 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 405.350.000;

Emissione ventesima:

Estrazione a sorte di:

n. 274 titoli di L. 50.000
» 265 titoli di » 500.000
» 274 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 420.200.000;

Emissione ventunesima:

Estrazione a sorte di:

n. 373 titoli di L. 50.000
» 529 titoli di » 500.000
» 399 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 682.150.000;

Emissione ventiduesima:

Estrazione a sorte di:

n. 397 titoli di L. 50.000
» 349 titoli di » 500.000
» 203 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 397.350.000;

Emissione ventitreesima:

Estrazione a sorte di:

n. 244 titoli di L. 50.000
» 278 titoli di » 500.000
» 363 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 514.200.000;

Emissione ventiquattresima:

Estrazione a sorte di:

n. 354 titoli di L. 50.000
» 476 titoli di » 500.000
» 369 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 624.700.000;

Emissione venticinquesima:

Estrazione a sorte di:

n. 52 titoli di L. 50.000
» 125 titoli di » 500.000
» 82 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 147.100.000.

6) 7% s.s. A.N.A.S.:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di n. 12 serie di L. 135.000.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 1.620.000.000.

7) 7% Serie ordinaria ventennale:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:

n. 4 titoli di L. 50.000
» 4 titoli di » 500.000
» 60 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 62.200.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:

n. 37 titoli di L. 50.000
» 31 titoli di » 500.000
» 224 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 241.350.000.

8) 7% Serie ordinaria trentennale:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:

n. 213 titoli di L. 50.000
» 147 titoli di » 500.000
» 139 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 223.150.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:

n. 21 titoli di L. 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 21.000.000;

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:

n. 316 titoli di L. 50.000
» 631 titoli di » 500.000
» 593 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 924.300.000;

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di:

n. 177 titoli di L. 50.000
» 138 titoli di » 500.000
» 226 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 303.850.000;

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:

n. 209 titoli di L. 100.000
» 170 titoli di » 500.000
» 216 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 321.900.000;

Emissione sesta:

Estrazione a sorte di:

n. 238 titoli di L. 100.000
» 457 titoli di » 500.000
» 741 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 993.300.000;

Emissione settima:

Estrazione a sorte di:

n. 128 titoli di L. 100.000
» 266 titoli di » 500.000
» 558 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 703.800.000;

Emissione ottava:

Estrazione a sorte di:

n. 186 titoli di L. 100.000
» 409 titoli di » 500.000
» 1.130 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.353.100.000.

9) 8% SERIE ORDINARIA TRENTENNALE:

Emissione 1974:

Estrazione a sorte di:

n. 72 titoli di L. 100.000
» 134 titoli di » 500.000
» 1.401 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.475.200.000;

Emissione 1975:

Estrazione a sorte di:

n. 61 titoli di L. 100.000
» 194 titoli di » 500.000
» 2.400 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 2.503.100.000;

Emissione 1976:

Estrazione a sorte di:

n. 1 titolo di L. 100.000
» 5 titoli di » 500.000
» 105 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 107.600.000.

10) 9% SERIE ORDINARIA TRENTENNALE:

Emissione 1975:

Estrazione a sorte di:

n. 1 titolo di L. 100.000
» 2 titoli di » 500.000
» 22 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 23.100.000;

Emissione 1976:

Estrazione a sorte di:

n. 12 titoli di L. 100.000
» 48 titoli di » 500.000
» 784 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 809.200.000.

11) 10% SERIE ORDINARIA VENTENNALE:

Emissione 1977:

Estrazione a sorte di:

n. 6 titoli di L. 500.000
» 354 titoli di » 1.000.000
» 62 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 667.000.000;

Emissione 1978:

Estrazione a sorte di:

n. 6 titoli di L. 100.000
» 9 titoli di » 500.000
» 1.594 titoli di » 1.000.000
» 231 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 2.754.100.000;

Emissione 1979:

Estrazione a sorte di:

n. 2 titoli di L. 500.000
» 841 titoli di » 1.000.000
» 159 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.637.000.000.

12) 10% SERIE ORDINARIA TRENTENNALE:

Emissione 1977:

Estrazione a sorte di:

n. 15 titoli di L. 100.000
» 45 titoli di » 500.000
» 522 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 546.000.000.

13) 12% SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione 1979:

Estrazione a sorte di:

n. 141 titoli di L. 1.000.000
» 18 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 231.000.000;

Emissione 1980:

Estrazione a sorte di:

n. 303 titoli di L. 1.000.000
» 72 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 663.000.000.

14) 13,50% SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione 1980:

Estrazione a sorte di:

n. 101 titoli di L. 1.000.000
» 15 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 176.000.000;

Emissione II 1980:

Estrazione a sorte di:

n. 245 titoli di L. 1.000.000
» 98 titoli di » 5.000.000
» 63 titoli di » 10.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.365.000.000.

15) 16,50% SERIE ORDINARIA QUINQUENNALE:

Emissione 1981:

Estrazione a sorte di:

n. 980 titoli di L. 1.000.000
» 1.750 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 9.730.000.000;

Emissione II 1981:

Estrazione a sorte di:

n. 396 titoli di L. 1.000.000
» 792 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 4.356.000.000.

16) 16,50% SERIE ORDINARIA DECENNALE:

Emissione 1981:

Estrazione a sorte di:

n. 8 titoli di L. 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 40.000.000.

17) 16,50% SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione 1981:

Estrazione a sorte di:

n. 99 titoli di L. 1.000.000
» 58 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 389.000.000.

Totale generale L. 55.613.275.000

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico. Con successiva notificazione saranno resi noti i numeri dei titoli sorteggiati.

(5423)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di nomina del vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo presso la Collezione elmintologica centrale italiana.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 25-26 del 21-28 giugno 1979, parte seconda, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 10 luglio 1978, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1978, registro n. 16, foglio n. 282, con il quale è stato nominato il vincitore del concorso, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo presso la Collezione elmintologica centrale italiana, indetto con decreto ministeriale 1° agosto 1974, registrato alla Corte dei conti il 14 marzo 1975, registro n. 24, foglio n. 301.

(5328)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso pubblico, per esami, a ventisette posti di calcolatore negli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 49 del 6 dicembre 1979, parte seconda, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 1° gennaio 1978, registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 1979, registro n. 56, foglio n. 300, con il quale sono stati nominati i vincitori del concorso, per esami, a ventisette posti di calcolatore in prova negli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, indetto con decreto ministeriale 16 gennaio 1973, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1975, registro n. 54, foglio n. 306.

(5329)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Integrazione della graduatoria dell'esame nazionale di primario di chirurgia maxillo-facciale per l'anno 1977

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1969, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148;

Visto il proprio decreto del 16 ottobre 1978 con il quale il dott. Casella Benedetto, nato a Cagliari il 20 novembre 1930, era stato escluso dagli esami nazionali di idoneità a primario di chirurgia maxillo-facciale per l'anno 1977 per difetto del requisito di cui al comma terzo dell'art. 72 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista l'ordinanza pronunziata il 22 novembre 1978 n. 335 reg. ord. n. 1903/78 reg. ric. anno 1978 dal tribunale amministrativo regionale del Lazio, ordinanza che aveva accolto l'istanza incidentale di sospensione del provvedimento di esclusione avanzata dal dott. Benedetto Casella, ammettendo con riserva quest'ultimo a sostenere l'esame medesimo;

Vista la sentenza del 18 giugno 1980 n. 145 reg. dec. numero 1903/78 reg. ric. anno 1981 che ha accolto nel merito il ricorso proposto dal dott. Casella annullando il provvedimento di esclusione;

Visti i verbali della commissione esaminatrice, dai quali risulta che il dott. Benedetto Casella ha partecipato all'esame superandolo con il punteggio di 86/100 (ottantasei centesimi);

Decreta:

Il dott. Benedetto Casella, nato a Cagliari il 20 novembre 1930, è risultato idoneo all'esame nazionale di primario di chirurgia maxillo-facciale per l'anno 1977, con il punteggio di 86/100 (ottantasei centesimi).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 luglio 1981

Il Ministro: ALTISSIMO

(5334)

Integrazione dell'elenco degli aiuti di neurologia idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148, ed in particolare l'art. 45 con il quale, a parziale modifica dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130/1969 citato, sono indicate le categorie dei sanitari che possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione presso gli enti ospedalieri a prescindere dal conseguimento dell'idoneità nazionale o regionale;

Considerato che la norma citata prescrive che questo Ministero predisponga distinti elenchi di detti sanitari secondo la qualifica e disciplina, a seguito di una documentata istanza dei sanitari interessati;

Visto il proprio decreto in data 2 gennaio 1978 e successive integrazioni, concernente l'elenco degli aiuti di neurologia idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148;

Viste le domande dei sottoindicati sanitari che hanno documentato il diritto all'inclusione nell'elenco degli aiuti di neurologia idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148;

Decreta:

Art. 1.

I sottoindicati sanitari possono partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di aiuto di neurologia presso enti ospedalieri a prescindere dal possesso dell'idoneità nazionale in quanto in servizio di ruolo e, per la durata di detto servizio, presso un ente ospedaliero, e per l'effetto l'art. 1 del precedente decreto del 7 maggio 1980 è integrato con l'inserimento dei nominativi dei sanitari sottoelencati:

Chianura Pasquale nato a Francavilla Fontana il 21 aprile 1943;

Vitali Sergio, nato ad Ancona il 5 dicembre 1942.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 agosto 1981

Il Ministro: ALTISSIMO

(5343)

Integrazione dell'elenco degli aiuti di medicina generale idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148, ed in particolare l'art. 45 con il quale, a parziale modifica dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130/1969 citato, sono indicate le categorie dei sanitari che possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione presso gli enti ospedalieri a prescindere dal conseguimento dell'idoneità nazionale o regionale;

Considerato che la norma citata prescrive che questo Ministero predisponga distinti elenchi di detti sanitari secondo la qualifica e disciplina, a seguito di una documentata istanza dei sanitari interessati;

Visto il proprio decreto in data 25 novembre 1977 e successive integrazioni, concernente l'elenco degli aiuti di medicina generale idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148;

Viste le domande dei sanitari che hanno documentato il diritto all'inclusione nell'elenco degli aiuti di medicina generale idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148;

Decreta:

Art. 1.

I sottoindicati sanitari possono partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di aiuto di medicina generale a prescindere dall'idoneità nazionale, avendo conseguito una idoneità in un concorso espletato a termini del regio decreto del 30 settembre 1938, n. 1631, ed essendo in possesso altresì

dei requisiti previsti per l'ammissione al relativo esame di idoneità ospedaliera e, per l'effetto l'art. 2 del precedente decreto del 4 agosto 1980 è integrato con l'inserimento dei nominativi dei sanitari sottoelencati:

Mazzi Franco, nato ad Ancona il 17 giugno 1926;
Tanini Raul, nato a Firenze il 10 febbraio 1930.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 agosto 1981

Il Ministro: ALTISSIMO

(5344)

Rettifica dell'elenco dei professori universitari di ruolo e fuori ruolo che possono far parte delle commissioni esaminatrici degli esami di idoneità nazionali e regionali e di quelli di assunzione per il personale sanitario medico e di farmacia degli enti ospedalieri.

IL MINISTRO DELLA SANITA'
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il proprio decreto dell'8 luglio 1978 pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 25 settembre 1978, con il quale sono stati approvati gli elenchi nazionali dei professori universitari di ruolo e fuori ruolo della facoltà di medicina e chirurgia che possono far parte delle commissioni esaminatrici degli esami di idoneità nazionali e regionali e di quelli di assunzione per il personale sanitario medico e di farmacia degli enti ospedalieri;

Accertato che:

la data di nascita del prof. Polito Mario di cui al n. 13 dell'elenco dei cattedratici di nefrologia non è 29 novembre 1928 bensì 29 novembre 1925;

la data di nascita del prof. Macchi Giorgio di cui al n. 14 dell'elenco dei cattedratici di recupero e rieducazione funzionale dei motulesi e dei neurolesi non è 25 marzo 1919 bensì 19 marzo 1919;

la data di nascita del prof. Dagradi Adamo di cui al n. 12 dell'elenco dei cattedratici di chirurgia vascolare non è 21 ottobre 1929 bensì 21 dicembre 1922;

la data di nascita del prof. Rubino Giovanni di cui al n. 19 dell'elenco dei cattedratici di medicina del lavoro non è 14 maggio 1918 bensì 14 marzo 1918;

la data di nascita del prof. Lotti Tullio di cui al n. 10 dell'elenco dei cattedratici di nefrologia ed al n. 7 dell'elenco dei cattedratici di urologia pediatrica non è 31 ottobre 1933 bensì 13 ottobre 1933;

Decreta:

La data di nascita del prof. Polito Mario è rettificata da 29 novembre 1928 a 29 novembre 1925.

La data di nascita del prof. Macchi Giorgio è rettificata da 25 marzo 1919 a 19 marzo 1919.

La data di nascita del prof. Dagradi Adamo è rettificata da 21 ottobre 1929 a 21 dicembre 1922;

La data di nascita del prof. Rubino Giovanni è rettificata da 14 maggio 1918 a 14 marzo 1918.

La data di nascita del prof. Lotti Tullio è rettificata da 31 ottobre 1933 a 13 ottobre 1933.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 marzo 1981

Il Ministro della sanità
ANIASI

Il Ministro della pubblica istruzione
BODRATO

(5369)

REGIONI

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

LEGGE PROVINCIALE 3 agosto 1981, n. 14.

Modificazioni ed integrazioni alla legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18, recante norme in materia di acque pubbliche, opere idrauliche e relativi servizi provinciali.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 40 *dell'*11 *agosto* 1981)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE
HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Al terzo comma dell'art. 1 della legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18, le parole « appartenenti al demanio idrico provinciale » sono sostituite dalle seguenti: « iscritti nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Trento approvato con regio decreto 15 gennaio 1942, e successive modificazioni ».

All'art. 1 della legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18, viene altresì aggiunto il seguente quarto comma:

« Ferma restando in ogni caso la competenza dei consorzi di bonifica in ordine alle opere idrauliche, entro i confini dei comprensori di bonifica di prima categoria, la provincia può intervenire, in attuazione di programmi di sistemazione idraulica ed idraulico-forestale di bacino, per la ristrutturazione o la realizzazione di opere idrauliche prevalentemente destinate al deflusso di acque meteoriche provenienti da aree limitrofe ».

Art. 2.

Dopo l'art. 2 della legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18, è aggiunto il seguente art. *2-bis*:

« Con effetto dal 1° luglio 1981 i consorzi di manutenzione delle opere idrauliche di competenza provinciale saranno disciolti.

Con decreto del presidente della giunta provinciale da emanarsi entro trenta giorni dalla data dello scioglimento sono trasferiti al patrimonio della provincia i beni immobili di proprietà dei consorzi di cui al comma precedente.

Il decreto di cui al precedente comma costituisce titolo per l'intavolazione e la voltura catastale della proprietà dei beni immobili a nome della provincia.

L'intavolazione e la voltura saranno effettuate a cura del presidente della giunta provinciale ».

Art. 3.

Fra il primo ed il secondo comma dell'art. 5 della legge 8 luglio 1976, n. 18, è inserito il seguente nuovo comma:

« Per l'espletamento delle necessarie operazioni catastali, la giunta provinciale può ricorrere all'opera di liberi professionisti che dimostrino di essere in possesso di idonea attrezzatura e specializzazione ».

Il terzo comma dell'art. 5 della legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18, è sostituito dal seguente:

« L'ufficio competente predispone il relativo tipo di frazionamento nei casi in cui non sia sufficiente l'estratto mappale; in ogni caso l'uno o l'altro elaborato dovrà essere corredato da una relazione tecnica ».

Art. 4.

Il terzo comma dell'art. 7 della legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18, è sostituito dal seguente:

« Eventuali deroghe ai divieti di cui ai commi precedenti potranno essere concesse, fino alla distanza minima di metri 4, dalla giunta provinciale su proposta dei servizi competenti ».

Art. 5.

Dopo l'art. 7 della legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18, è aggiunto il seguente art. 7-*bis*:

« Su domanda degli interessati, possono essere autorizzate modificazioni alle costruzioni o allo stato dei luoghi preesistenti all'entrata in vigore della legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18, situati entro i limiti di distanza prescritti dall'art. 7 della legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18.

L'autorizzazione di cui al comma precedente è rilasciata dalla giunta provinciale su conforme parere dell'organo consultivo di cui all'art. 1, lettera *e*), della legge provinciale 28 luglio 1975, n. 28 ».

Art. 6.

Al primo comma dell'art. 8 della legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18, la frase: « nonché nelle ipotesi previste all'art. 97, lettera *e*), del regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 » è sostituita dalla seguente: « di formazione di rilevati ai sensi dell'art. 97, lettera *e*), del regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, ed infine per ogni altro uso di breve durata o di poca importanza ».

Viene altresì soppresso il secondo comma dell'art. 8 della legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18.

Art. 7.

La lettera *a*) del primo comma dell'art. 11 della legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18, è sostituita dalla seguente formulazione:

« *a*) in caso di asporto di materiale L. 5.000 per ogni metro cubo o quantità inferiore di materiale asportato;

in caso di deposito di materiale per ogni metro cubo depositato:

L. 5.000 fino a 100 metri cubi;
L. 3.000 da 101 metri cubi a 500 metri cubi;
L. 1.000 per quantità superiori ai 500 metri cubi.

L'importo della sanzione è determinato dal verbalizzante ».

Art. 8.

All'art. 17 della legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18, è aggiunto il seguente comma:

« Con apposito regolamento saranno disciplinati i procedimenti amministrativi concernenti l'utilizzazione del demanio idrico provinciale ».

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della provincia.

Trento, addì 3 agosto 1981

MENGONI

Visto, *il commissario del Governo per la provincia*: DE PRETIS

(5370)

ERNESTO LUPO, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100812530)